

Le mete dell'inverno

Con il programma Ski Sunrise si può scoprire la magia di queste splendide montagne sotto una nuova (e suggestiva) luce. Con gli sci o le ciaspole, come godersi la prima mattina

Trentino Ski Sunrise è il programma che invita a scoprire le piste delle Dolomiti con la luce dell'alba. Dopo essere saliti in quota con gli impianti aperti in anticipo, si può sciare in pista in compagnia dei maestri o compiere escursioni a piedi o con le ciaspole

Trentino



Sciando all'alba anche la neve ha l'oro in bocca

GLI ITINERARI

La sveglia suona quando il cielo è ancora buio, all'arrivo alla base degli impianti il cielo verso est inizia a schiarire. Una volta in quota, quando si calzano gli sci, il primo sole sulle Dolomiti innestate disegna una tavolozza straordinaria. L'aria è fresca, certamente. Per chi ama la neve, però, esiste perfettamente "tirato" dai battenti nelle ore notturne, e non ancora segnate dal passaggio di centinaia di sciatori, offrono delle sensazioni speciali. A rompere il silenzio della montagna è soltanto il rumore delle lamine che incidono la superficie della neve. Gli ingredienti del Trentino Ski Sunrise, il programma che invita a scoprire le piste con la luce dell'alba, sono semplici e genuini come quelli delle ricette delle baite e dei rifugi. Anche questo inverno, tra dicembre e marzo, questa singolare esperienza viene proposta in molte località. Dopo essere saliti in quota con gli impianti, appositamente aperti in anticipo, si può

sciare in pista in compagnia dei maestri, o compiere escursioni a piedi o con le ciaspole accompagnati dalle guide alpine. Completa il programma una ricca colazione in rifugio, a base di prodotti locali. Poi chi vuole può continuare a sciare, sulle piste che diventano via via più affollate.

GLI APPUNTAMENTI

L'elenco dei prossimi appuntamenti del Trentino Ski Sunrise è lungo. All'alba di mercoledì 8 febbraio si scia sul ghiacciaio del Presena, sabato 11 febbraio sulle piste di Pinzolo con ritrovo al rifugio Doss del Sablon, e su quelle di Passo Rolle con ritrovo alla Malga Rolle, un appuntamento aperto anche ai ciaspolatori. All'alba di martedì 14 febbraio, giorno di San Valentino, apre la skiarea di Buffaure in Val di Fassa, sabato 18 febbraio si scia a Madonna di Campiglio, con appuntamento al rifugio Viviani. All'alba di domenica 19 aprono le piste dell'Alpe Cimbra. Il ritrovo è al rifugio Stella d'Italia, anche questo appuntamento è aperto agli appassionati delle ciaspole. Lo stesso giorno apre

all'alba la skiarea di Peio 3000, ai piedi del Monte Vioz, con lo storico rifugio Lo Sciattolo e il nuovo rifugio Mythe. La luce delle Dolomiti non è magica solo nelle ore dell'alba. Per questo motivo, varie località del Trentino propongono appuntamenti per ammirare l'enrosadira, le tinte pastello di queste montagne subito dopo il tramonto. Sulle Pale di San Martino gli appuntamenti dell'Enrosadira si svolgono in località facilmente raggiungibili. Vengono proposte merende, aperitivi o cene in ambiente suggestivo. Prima di sedersi a tavola, gli operatori del Parco di Paneveggio-Pale di San Martino accompagnano in facili passeggiate sulla neve, davanti alle rocce del Cimòn della Pala, della Rosetta e del Sass Maor, mentre la luce del giorno lascia il posto al cielo stellato. Informazioni su www.sanmartino.com. Al rifugio dell'Alpe Tognola, che dopo la chiusura degli impianti si raggiunge in motosilitta, l'aperitivo è alla luce delle fiaccole, e le bevande e il cibo sono poggiati su un bancone di neve. Si può salire in quota ogni mercoledì, dalle 17.30 in poi. Sulla Paganella, ben

sette rifugi propongono delle cene che nelle serate di luna piena diventano ancora più emozionanti. È necessario prenotare, anche per concordare l'orario in cui farsi venire a prendere con il gatto delle nevi.

CIELO STELLATO

Chi non teme un po' di fatica può salire con le ciaspole ai piedi. Informazioni su visitdolomiti.paganella.it/it/cene-al-chiaro-di-luna. In Val di Fiemme si possono calzare le ciaspole sull'Altopiano di Lavazè, noto per le sue piste da fondo. Poi si lasciano le proprie impronte sulla neve nella luce di un tramonto dolomitico, mentre le pareti del Catinaccio, della Roda di Vael e del Latemar si colorano di rosso fuoco. Si cammina lentamente, in silenzio, e sollevando lo sguardo si scopre il cielo stellato. Al termine della ciaspolata si può cenare in una malga. Informazioni su www.visitfiemme.it.

Stefano Ardito
© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA PINZOLO A PASSO ROLLE, UN FEBBRAIO RICCO DI APPUNTAMENTI PER SCOPRIRE I COLORI PASTELLO DELLE DISCE ANCHE AL TRAMONTO

